



Domanda di proroga del provvedimento di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., n° 300 del 28/10/2016

A2A gencogas S.p.A- Centrale termoelettrica di Ponti sul Mincio - Progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile e porta del parco del Mincio a modifica della prescrizione di cui al provvedimento di esclusione dalla VIA n. 3479 del 25/3/2002 relativa al progetto di conversione in ciclo combinato del gruppo 2.

RELAZIONE TECNICA

Ri-analisi ed evidenziazione di eventuali variazioni, dei piani programmatici di governo del territorio e delle condizioni ambientali, nell'intorno della centrale, rispetto a quanto già considerato nelle precedenti valutazioni che hanno dato esito all'emanato decreto.

A causa dei tempi tecnici trascorsi, al fine di ottemperare le prescrizioni contenute nello stesso decreto di compatibilità ambientale, si rende necessario presentare un'istanza di proroga al provvedimento di VIA giunto con il Decreto di compatibilità ambientale n.300 del 28/10/2016.

Ai fine del riesame del provvedimento da parte della commissione VIA, su richiesta dei proponenti A2A Gencogas SpA, a corredo dell'istanza di proroga, viene redatta la presente relazione tesa ad individuare eventuali variazioni dei piani programmatici di governo del territorio e delle condizioni ambientali, nell'intorno della centrale, rispetto a quanto già considerato nelle precedenti valutazioni che hanno dato esito all'emanato decreto.

Nell'allegato documento "*AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO*", sono esaminati, prendendo come riferimento i documenti elencati successivamente e facenti parte dello Studio d'impatto ambientale inizialmente presentato, i piani ed i programmi che hanno subito modificazioni nello spazio temporale inetrcorso tra la presentazione (2014) e la conclusione della procedura di VIA (2021).

Documenti di riferimento:

- Studio d'Impatto Ambientale – quadro di riferimento programmatico (CTEMINCIO-TORRE-SIA-01), 25 giugno 2014;
- Studio d'Impatto Ambientale – quadro di riferimento progettuale (CTEMINCIO-TORRE-SIA-02), 25 giugno 2014;
- Studio d'Impatto Ambientale – quadro di riferimento ambientale (CTEMINCIO-TORRE-SIA-03), 25 giugno 2014;
- Studio d'Impatto Ambientale – Valutazione d'Incidenza (CTEMINCIO-TORRE-SIA-04), 25 giugno 2014;
- Studio d'Impatto Ambientale – sintesi non tecnica (CTEMINCIO-TORRE-SNT-01), 25 giugno 2014.
- Progetto definitivo - relazione paesaggistica (CTEMINCIO-TORRE-PRO-01), 25 giugno 2014.



CONCLUSIONI

Dalla documentazione esaminata emerge che per le caratteristiche intrinseche al progetto stesso, che prevede la riqualificazione ad uso turistico ricreativo della ciminiera trasformata in torre panoramica, l'evoluzione dei piani programmatici territoriali rivalutati non definiscono una sostanziale variazione delle condizioni ambientali prese a riferimento nelle precedenti valutazioni che hanno dato esito, a suo tempo, all'emanato decreto di compatibilità già citato nelle premesse. Le attività esecutive realizzative e l'uso finale della struttura riqualificata non sono modificate rispetto al progetto originario oggetto di V.I.A.

Il tecnico progettista


DOTT. GIOVANNI CIGOGNETTI
ARCHITETTO
N. 377
ALBO ARCHITETTI DI BRESCIA



Domanda di proroga del provvedimento di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., n° 300 del 28/10/2016

A2A gencogas S.p.A- Centrale termoelettrica di Ponti sul Mincio - Progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile e porta del parco del Mincio a modifica della prescrizione di cui al provvedimento di esclusione dalla VIA n. 3479 del 25/3/2002 relativa al progetto di conversione in ciclo combinato del gruppo 2.

ALLEGATO

RELAZIONE TECNICA – Aggiornamento Quadro di riferimento Programmatico

Ri-analisi ed evidenziazione di eventuali variazioni, dei piani programmatici di governo del territorio e delle condizioni ambientali, nell'intorno della centrale, rispetto a quanto già considerato nelle precedenti valutazioni che hanno dato esito all'emanato decreto.

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

In questo capitolo si analizzano gli strumenti della pianificazione sovraordinata e locale che, rispetto a quanto esaminato entro lo “*Studio d’Impatto Ambientale – quadro di riferimento programmatico (CTEMINCIO-TORRE-SIA-01), 25 giugno 2014*” hanno subito aggiornamenti, al fine di metterne in evidenza le **eventuali** variazioni e le nuove previsioni che possono determinare una sostanziale modifica delle condizioni di riferimento delle precedenti valutazioni.

LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

PIANO TERRITORIALE REGIONALE (P.T.R.) della regione lombardia

Lo Studio di Impatto Ambientale redatto nel giugno 2014 aveva analizzato il P.T.R. approvato con delibera D.C.r. n. 951 del 19 gennaio 2010 e pubblicato sul BURL n. 13 del 30 marzo 2010 (con aggiornamento al 2013 pubblicato sul BURL n. 30 del 23 luglio 2013).

Dopo l’emanazione del decreto di compatibilità ambientale del 2016 in merito al progetto della Centrale termoelettrica di Ponti sul Mincio, il PTR è stato oggetto di successivi aggiornamenti annuali, l’ultimo dei quali è stato pubblicato sul BURL n. 50 del 7 dicembre 2020. Il 19 dicembre 2018, con D.C.r. XI/411 è stata inoltre approvata l’integrazione del PTR, in attuazione delle disposizioni della L.r. 28 novembre 2014, n. 31 “*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*” e successive modifiche e integrazioni. Tale integrazione (“*Progetto di integrazione del PTR ai sensi della L.r. 31/2014*”) è stata successivamente pubblicata sul B.U.R.L. n.11, Serie Avvisi e Concorsi del 13 marzo 2019.

Si procede dunque di seguito a segnalare le variazioni di rilievo emerse dalla consultazione degli elaborati che maggiormente riguardano il tema di interesse relativi all’aggiornamento del PTR (anno 2019).

La tavola 2 “*Zone di preservazione e salvaguardia ambientale*” del Documento di Piano del PTR, aggiornamento 2019, oltre ai SIC già analizzati entro lo “*Studio d’Impatto Ambientale – Valutazione d’Incidenza (CTEMINCIO-TORRE-SIA-04), 25 giugno 2014*”, riporta il SIC “*Complesso morenico di Castiglione delle Stiviere*” (cod. IT20B0018) istituito il 12 dicembre 2017, situato a circa 15 km dall’area oggetto di valutazione. Vengono segnalati inoltre due “*Siti riconosciuti dall’Unesco*” identificati come “*Palafitte dell’arco alpino, 2011*”, la prima nel comune di Monzambano in corrispondenza del SIC “*Complesso Morenico di Castellaro Lagusello*”, la seconda situata più ad ovest.

Considerato che il SIC “*Complesso morenico di Castiglione delle Stiviere*” si trova ad una distanza considerevole dal sito oggetto d’intervento, maggiore rispetto al SIC più prossimo “*Complesso Morenico di Castellaro Lagusello*” (cod. IT20B0012) posto a circa 6 Km dalla centrale, si ritiene che non vi sia incidenza, così come non ve ne sia nei confronti delle strutture palafitticole segnalate.

Si conferma che il territorio comunale di Ponti sul Mincio non presenta aree ricomprese in siti appartenenti alla rete “*Natura 2000*”, ovvero SIC e ZPS.

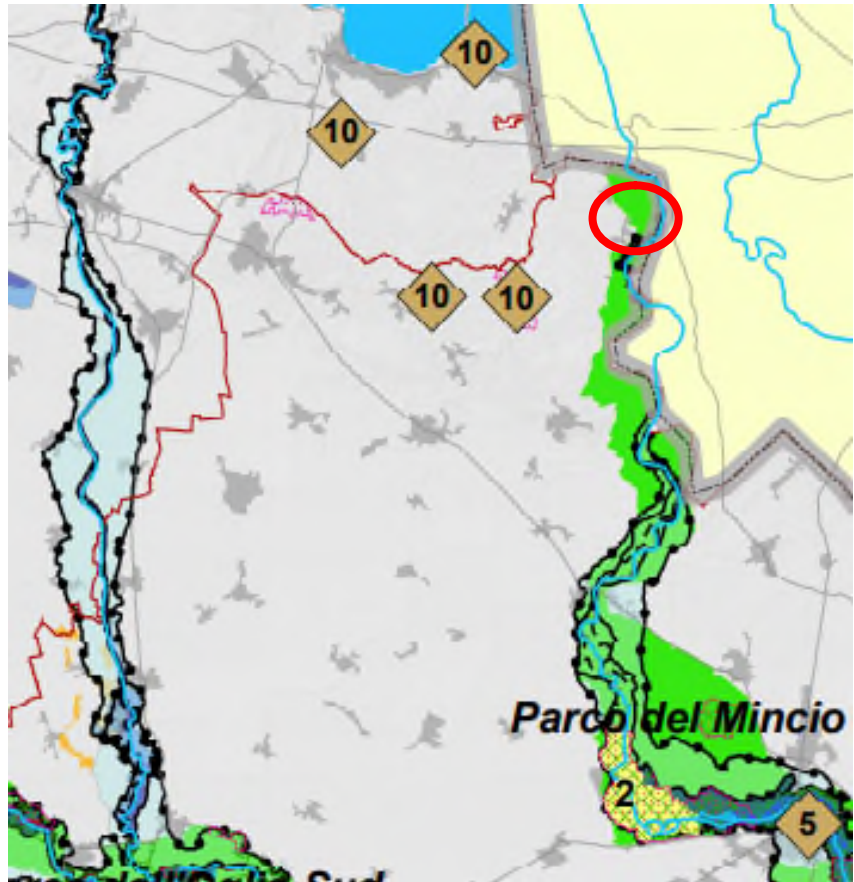
La tavola 3 “*Infrastrutture prioritarie per la Lombardia*” del Documento di Piano del PTR, aggiornamento 2019 è sostanzialmente invariata rispetto a quanto analizzato entro lo Studio d’Impatto Ambientale. Si segnala la nuova individuazione di “*Infrastrutture prioritarie per la difesa del suolo*” poste a circa 10 km nel comune di Volta Mantovana, che non hanno interferenza significativa col progetto precedentemente valutato.

Il progetto di integrazione del PTR ai sensi della L.r. 31/2014 per il consumo di suolo e l’aggiornamento 2020 del PTR non contengono temi che producono variazioni ambientali di rilevanza per il progetto in esame.

Il Piano Paesaggistico regionale analizzato entro lo Studio d’Impatto Ambientale è tuttora vigente ed invariato. E’ stato avviato il processo di revisione del PTPR che è attualmente in fase di VAS.

Estratto Tavola 2 "Zone di preservazione e salvaguardia ambientale"

Documento di Piano del Piano Territoriale Regionale (PTR) Lombardia, aggiornamento 2019



Delimitazione delle fasce fluviali definite dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Fasce PAI A, B, Bpr, C

- Limite Fascia A
- Limite Fascia B
- Limite Fascia B di progetto
- Limite Fascia C

Delimitazione delle aree allagabili presente nelle mappe di pericolosità del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)

- Pericolosità RP scenario frequente (H)
- Pericolosità RP scenario poco frequente (M)
- Pericolosità RP scenario raro (L)

Aree a rischio idrogeologico molto elevato definito dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (Allegato 4.1 all'Elaborato 2 del PAI)

- Frane (Zona 1 - Zona 2)
- Esondazioni (Zona 1 - Zona 2 - Zona I - Zona B-Pr)
- Conoidi (Zona 1 - Zona 2)
- Valanghe (Zona 1 - Zona 2)

Rete Natura 2000

- Siti di importanza comunitaria (ZSC e SIC)
- Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Sistema delle aree protette

- Parchi Naturali
- Parchi Regionali
- Parchi Nazionali
- Aree a convenzione Ramsar

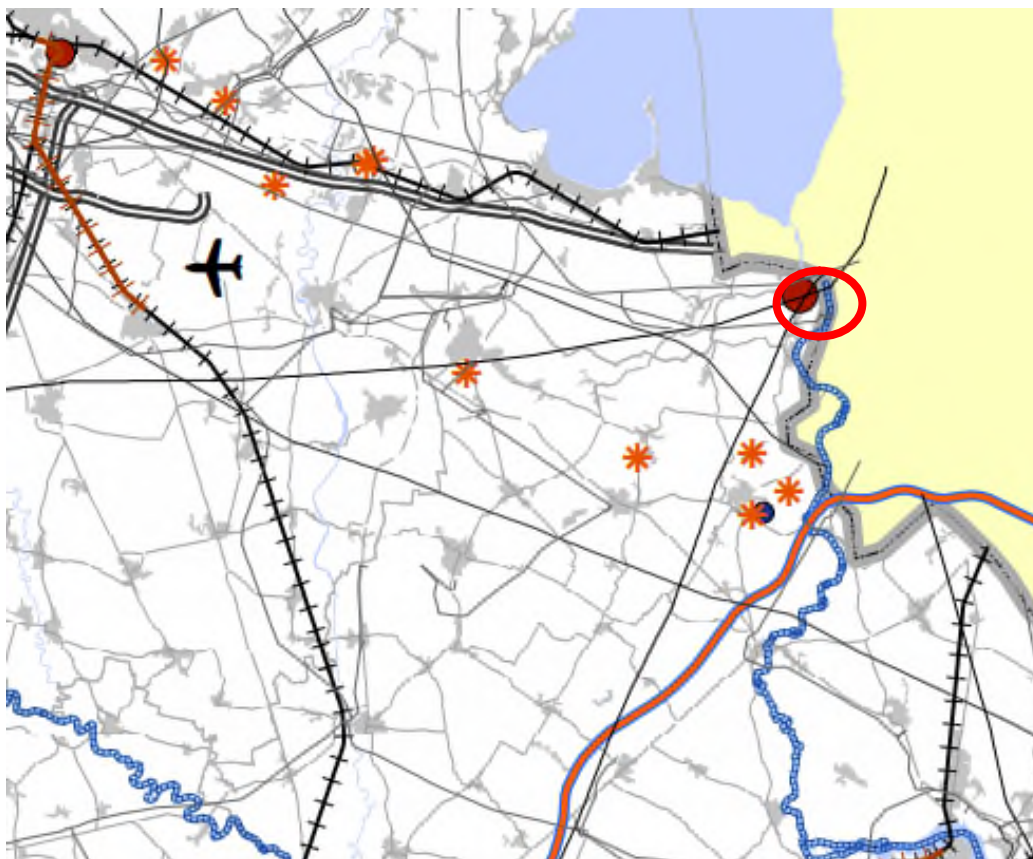
- 1 Lago di Mezzola Pian di Spagna
- 2 Valli del Mincio
- 3 Paludi di Ostiglia
- 4 Torbiere di Iseo
- 5 Palude di Brabbia
- 6 Isola Boscone

◆ Siti riconosciuti dall'Unesco quali patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'umanità

- 1 Insediamento industriale di Crespi d'Adda, 1995
- 2 Arte Rupestre in Val Camonica, 1979
- 3 Sacri Monti di Lombardia, 2003
- 4 Santa Maria delle Grazie e Cenacolo, 1980
- 5 Città di Mantova e Sabbioneta, 2008
- 6 La Ferrovia Retica nei paesaggi di Albula e Bernina, 2008
- 7 Centri di potere e culto dell'Italia Longobarda, 2011
- 8 Monte San Giorgio, 2010
- 9 Mura di Bergamo, 2017
- 10 Palafitte dell'arco alpino, 2011

- Ghiacciai
- Fiume Po
- Laghi

Estratto Tavola 3 "Infrastrutture prioritarie per la Lombardia"
Documento di Piano del Piano Territoriale Regionale (PTR) Lombardia, aggiornamento 2019



INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

- Aeroporti principali
- Stazione ferroviaria Monza - Brianza
- Idroscalo Internazionale di Como
- Infrastrutture viarie - in progetto
- Infrastrutture ferroviarie - in progetto
- Rete metrotranviaria in progetto
- Rete metrotranviaria esistente
- Viabilità autostradale esistente
- Viabilità principale esistente
- Viabilità secondaria esistente
- Ferrovie esistenti
- Prolungamento metro Brescia
- Fiumi/Canali navigabili

Parco termoelettrico - potenza installata

- Fino a 50 MW
- da 51 a 150 MW
- da 151 a 780 MW
- da 781 a 1840 MW

Elettrodotti alta tensione

- 132 KV
- 220 KV
- 400 KV

INFRASTRUTTURE PER LA DIFESA DEL SUOLO

- Bacino Lambro - Seveso - Olona - Trobbie
- Riconnessione del fiume Olona con l'Olona Inferiore e il Po
- Infrastrutture prioritarie per la difesa del suolo

**INFRASTRUTTURE PER LA PRODUZIONE
E IL TRASPORTO DI ENERGIA**

Parco idroelettrico - potenza installata

- fino a 10 MW
- da 11 a 50 MW
- da 51 a 100 MW
- da 101 a 500 MW
- da 501 a 1040 MW

Piano per l'Assetto Idrogeologico - PAI

Il Piano per l'Assetto Idrogeologico, in prossimità del corso del fiume Mincio segnala le fasce A, B e C. Da un'attenta analisi della cartografia (scaricata in formato shapefile dal Geoportale di Regione Lombardia e sovrapposta alla cartografia di base) è emerso come l'area di pertinenza della Centrale Termoelettrica del Mincio più prossima al fiume Mincio ricada parzialmente nella fascia C (area di esondazione per piena catastrofica). Nella la revisione del PAI (2020) ora in corso di redazione, tale individuazione rimane analoga a quella considerata nella valutazione ambientale svolta nel 2014.

PIANO REGIONALE DELLE AREE PROTETTE L.R. 86 del 30 novembre 1983

Approvata la Legge Regionale 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio"

In Lombardia, le 3 Riserve naturali statali e le 66 Riserve Naturali regionali sono zone destinate prevalentemente alla conservazione e alla protezione degli habitat e delle specie presenti, mentre i Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) costituiscono un elemento decisivo per la connessione e l'integrazione tra le aree protette regionali, contribuendo in particolare al potenziamento della Rete Ecologica Regionale e svolgendo un importante ruolo di corridoi ecologici. Si segnala che dalla data di stesura dello Studio di Impatto Ambientale redatto nel giugno 2014, ad oggi, in un comune della provincia di Mantova (Medole) è stato istituito il Parco Locale di Interesse Sovracomunale denominato P.L.I.S. del Monte Medolano (Data riconoscimento 8 novembre 2015, atto di riconoscimento D.G.p. 79), ubicato a circa 15 Km dal sito della centrale di Ponti sul Mincio.

Considerato che il nuovo PLIS si trova ad una distanza considerevole dal sito oggetto d'intervento, maggiore rispetto anche al PLIS del "Parco delle Colline Moreniche di Castiglione delle Stiviere" posto a circa 11 Km dalla centrale e del PLIS "Parco del Corridoio Morenico del Basso Garda Bresciano" a Desenzano del Garda (16 km), si ritiene che non vi sia incidenza significativa.

Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) del Veneto

Lo Studio di Impatto Ambientale redatto nel giugno 2014 aveva analizzato le disposizioni previste nel P.T.R.C. approvato nel 1992 e le successive modifiche approvate con D.G.R. n. 1063 del 26/07/2011 pubblicate sul B.U.R. n. 61 del 16/08/2011.

Recentemente è entrato in vigore il PTRC approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 62 del 30 giugno 2020.

Gli obiettivi del nuovo PTRC, in linea con gli obiettivi dello strumento previgente, riguardano: uso del suolo, biodiversità, energia e ambiente, mobilità, sviluppo economico e crescita sociale e culturale.

Di seguito si analizzano gli elaborati che maggiormente riguardano il tema di interesse.

Nella “*Tavola di ricognizione degli ambiti di tutela del PTRC*” viene riconfermato l’Ambito di interesse naturalistico-ambientale n. 21 “*Ambito fluviale del Mincio*”.

La tavola 02 “*Biodiversità*” e la tavola 09 “*Sistema del territorio rurale e della rete ecologica*” evidenziano, nei pressi dell’ambito d’intervento, i medesimi “*Corridoi ecologici*” del PTRC previgente.

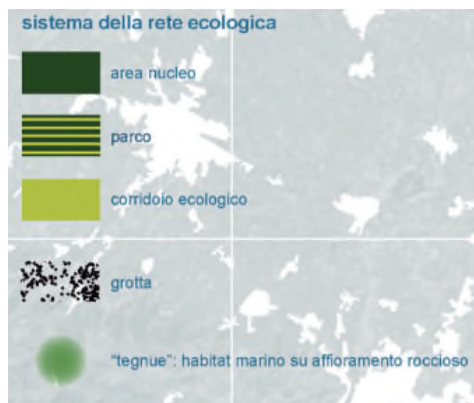
La [tavola 05 b “Sviluppo economico turistico”](#) in corrispondenza del confine regionale individua una “*Piazza virtuale di accesso al Veneto*” riconosciuta entro il sistema delle polarità turistiche principali, all’interno del quale si colloca il sito oggetto d’intervento.

In conclusione, tutte le previsioni stabilite e normate nel PTRC attualmente vigente non si discostano da quelle analizzate con il piano in vigore nel 2014 nella zona interessata dal progetto e non risultano in contrasto con il progetto stesso e confermano la sua sostenibilità.

Estratto Tavola 02 "Biodiversità"

Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) del Veneto

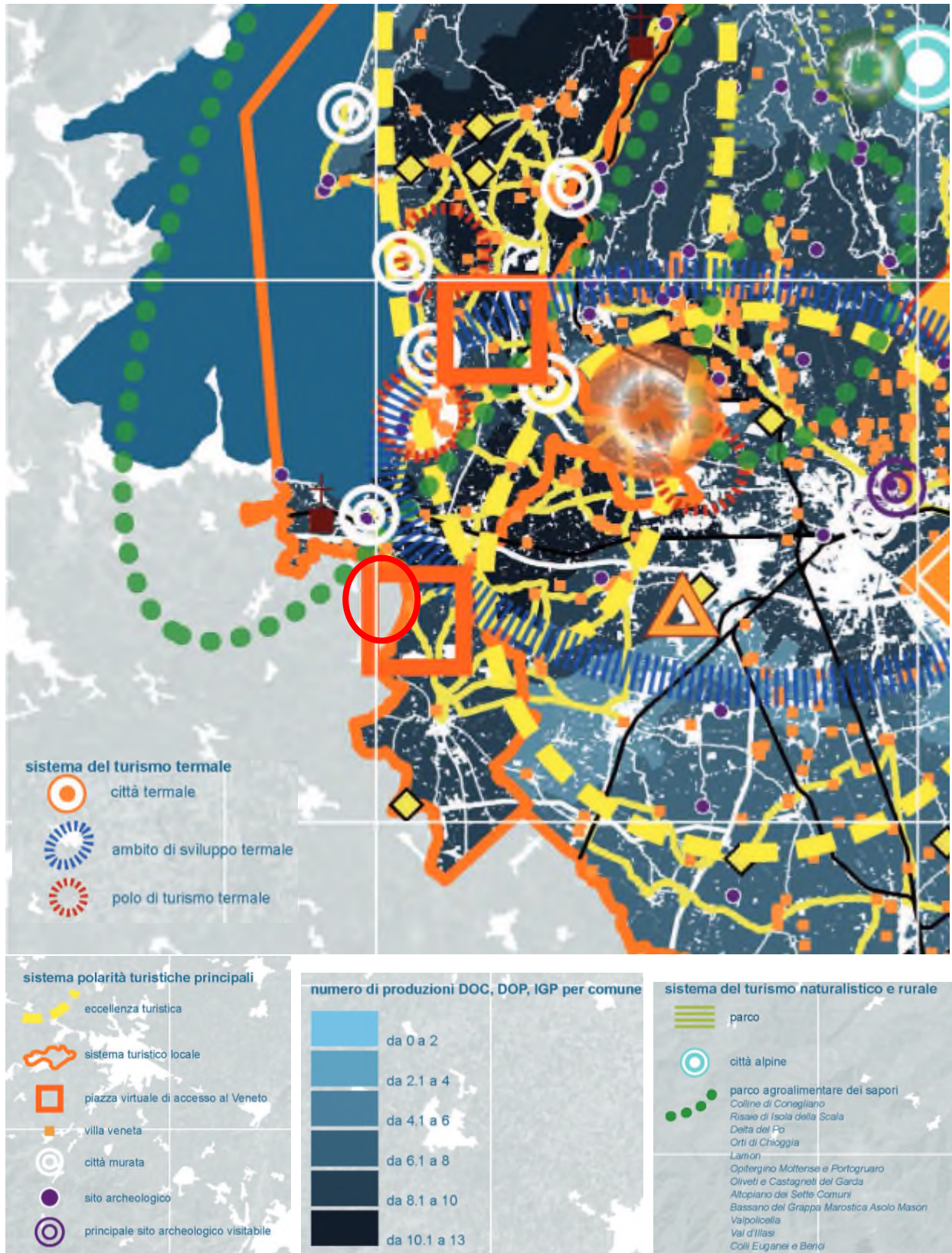
approvato con D.C.r. n. 62 del 30 giugno 2020



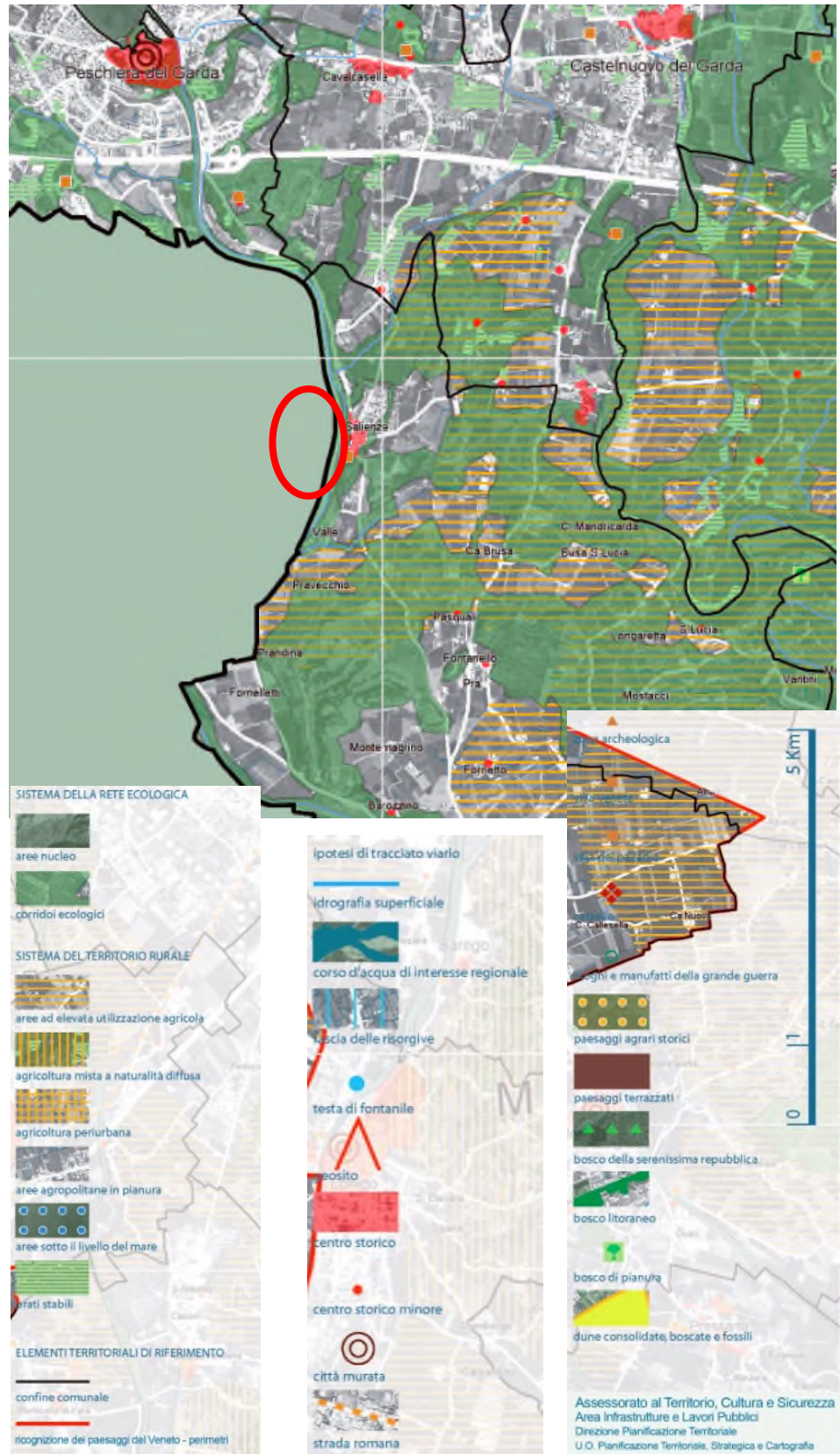
Estratto Tavola 05 b "Sviluppo economico turistico"

Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) del Veneto

approvato con D.C.r. n. 62 del 30 giugno 2020



Estratto Tavola 09 "Sistema del territorio rurale e della rete ecologica"
Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) del Veneto
approvato con D.C.r. n. 62 del 30 giugno 2020



PIANO TERRITORIALE di coordinamento provinciale (P.T.C.P.) DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Lo Studio d'Impatto Ambientale redatto nel giugno 2014 aveva analizzato il PTCP approvato con D.C.p. n. 61 del 28 novembre 2002 e pubblicato sul BURL n. 5 del 29 gennaio 2003 e successiva variante approvata con D.C.p. 8 febbraio 2010, n. 8 pubblicata sul BURL n. 14 del 7 aprile 2010.

Attualmente la Provincia di Mantova è dotata del medesimo PTCP ed ha avviato, nell'aprile 2019, il procedimento per l'adeguamento alla LR n. 31/2014 recante disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato, ora detto procedimento è giunto alla fase di VAS.

In particolare, l'adeguamento del PTCP si è focalizzato, oltre che sui temi citati, sull'integrazione della rete verde provinciale con la rete ecologica regionale, sull'aggiornamento del quadro infrastrutturale strategico sui temi idrogeologici e di assetto sismico e di aggiornamento in materia di attività estrattiva. Le tematiche affrontate non trovano corrispondenze interferenti nuove o non precedentemente affrontate con il rapporto ambientale del progetto.

IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO DEL MINCIO (PTC PARCO)

Attualmente il Parco del Mincio è dotato del medesimo PTC approvato con D.G.r. 28 giugno 2000 – n. 7/193, al quale lo Studio d'Impatto Ambientale redatto nel giugno 2014 aveva fatto riferimento. Non vi sono pertanto elementi da segnalare in merito alla variazione delle condizioni ambientali di riferimento.

LA PIANIFICAZIONE LOCALE

IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITIRO (P.G.T.) DEL COMUNE DI PONTI SUL MINCIO

Lo Studio d'Impatto Ambientale, redatto nel giugno 2014, aveva analizzato il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del comune di Ponti sul Mincio adottato con D.C.c. n. 46 del 19 dicembre 2012.

Il PGT è stato successivamente approvato con D.C.c. n. 13 del 28 giugno 2013 ed ha acquisito la sua efficacia con la pubblicazione sul BURL del 23 settembre 2015. Attualmente è vigente la variante parziale apportata al PGT relativa al Piano delle regole e al Piano dei servizi, approvata con D.C.c. 10 aprile 2019, n. 16 e pubblicata sul BURL del 24 luglio 2019 e variante puntuale BURL n. 31 del 31 luglio 2019.

Entro il Piano delle regole del vigente PGT, l'azzoneamento delle aree corrispondenti alla "Centrale Termoelettrica del Mincio" e delle aree circostanti non ha subito modificazioni rispetto a quanto contenuto entro il PGT adottato ed analizzato entro lo Studio d'Impatto Ambientale redatto nel giugno 2014.

I vincoli paesaggistici al tempo rilevati, la classe di fattibilità geologica e gli altri vincoli in sito, sono i medesimi. Anche le norme di attuazione contengono le medesime disposizioni.


DOTT. GIOVANNI CIGOGNETTI
ARCHITETTO
N. 377
ALBO ARCHITETTI DI BRESCIA

6 agosto 2021